

# Cura Zamboni, arrivano le prime donazioni

Il S. Anna adotta lo studio. L'Aism: ci inviino gli atti, una risposta entro due mesi

ferrara

Consiglia 528

**La sperimentazione promossa dalla Regione Emilia Romagna per testare l'efficacia della terapia Zamboni contro Ccsvg e sclerosi multipla non si fermerà «per la carenza di fondi». Ne è convinto il direttore del S. Anna, Gabriele Rinaldi.** L'ospedale ferrarese ha di fatto 'adottato' il progetto Zamboni. "La Regione ha stanziato 180mila euro - ha detto Rinaldi - la Fondazione Hilaescere ha messo a disposizione almeno 200mila euro. Se l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla, ndr) fornirà il milione di euro di cui si parla, saremo a buon punto". Rinaldi ringrazia i cittadini "che hanno versato il primo contributo privato a favore dello studio. Ci ha fatto molto piacere, contatteremo personalmente i benefattori. Abbiamo comunque già messo a punto il sistema di donazione modale, che lega i fondi ad una specifica attività". Allo studio Zamboni hanno aderito 19 centri in tutta Italia, "a breve saranno selezionati i partecipanti effettivi. Poi trasmetteremo l'elenco all'Aism assieme ai documenti che ci hanno richiesto. Così l'associazione potrà avviare la procedura per la concessione del finanziamento". La sperimentazione coinvolgerà 567 pazienti in tutta Italia e costerà 1,9 milioni. L'Aism intanto conferma la propria disponibilità. "Abbiamo stanziato 900mila euro per lo studio epidemiologico avviato come Aism che sarà eseguito anche in un centro di Ferrara. Sarà una indagine di altissimo livello e con le garanzie di massima trasparenza nella consultazione degli atti - precisa il presidente Fism Mario Alberto Battaglia - stiamo invece ancora attendendo la documentazione richiesta al prof. Zamboni. In questo caso adotteremo una procedura accelerata che richiederà circa 2 mesi contro i 7-9 di quella ordinaria. Vogliamo garantire ai pazienti tempi rapidi e risposte certe". (gi.ca.)

19 gennaio 2011